

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	All'attuazione del PTPC concorrono diversi soggetti ciascuno dei quali è chiamato a intervenire nelle diverse fasi dello stesso procedimento: si è riscontrata difficoltà nel reperimento di documenti e dati da parte di soggetti obbligati alla comunicazione, sia interni all'ente sia terzi rispetto all'ente.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	La Provincia di Ascoli Piceno presenta un'elevata sensibilità alle tematiche di prevenzione della corruzione, anche se il contesto interno è caratterizzato dalle problematiche e criticità derivanti dal riordino istituzionale di cui alla legge n. 56/2014 e da un forte esodo del personale dipendente. Le funzioni non fondamentali sono state prese in carico dalla Regione Marche alla data del 1/4/2016 e nello stesso anno sono rimaste in gestione provvisoria alle Province le funzioni del Mercato del lavoro, delle strade ex ANAS e della Polizia provinciale adibita alle funzioni di caccia e pesca nelle acque interne. L'azione finalizzata all'assegnazione alla Regione Marche sia del personale che delle strutture destinate all'erogazione delle funzioni trasferite, ha fortemente condizionato l'attuazione del PTPC in quanto si è dovuto tenere conto della significativa contrazione delle risorse umane disponibili.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo del RPC di impulso e coordinamento è stato favorito dal fatto che nella figura del Segretario Generale confluiscono le funzioni di RPC, Responsabile della trasparenza, coordinatore del servizio dei controlli interni unitamente alla sua funzione istituzionale di sovrintendenza e coordinamento delle funzioni dirigenziali (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	I fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del Piano sono riconducibili alle criticità rilevate dall'analisi del contesto interno dell'ente, evidenziate nel PTPCT 2017/2019, che si riassumono brevemente: <ul style="list-style-type: none">• molteplicità di strumenti tecnici utilizzati per i vari inserimenti dei dati nel sito Amministrazione trasparente;• difficoltà nel reperimento di documenti e dati qualora il soggetto obbligato alla comunicazione o al deposito sia terzo rispetto all'ente, dovuta a una carenza di cultura della trasparenza nei soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi;• difficoltà nell'elaborazione e pubblicazione dati su Amministrazione trasparente da parte dei soggetti responsabili degli uffici individuati;• depauperamento delle risorse umane di supporto al RPCT nell'attività in materia di trasparenza (attualmente 1 persona).
-----	---	---